



### Classifica 2022 province italiane Crescita % mercato rinnovo edilizio

Teramo	+20,3	Fermo	+17,2
Siracusa	+18,2	Catanzaro	+16,9
Trapani	+18,1	Messina	+16,9
Pescara	+17,6	Pavia	+16,5
Caltanissetta	+17,2	L'Aquila	+16,5

Osservatorio competitività province  
ANGAISA/CRESME – Report 2022

### L'appunto

“Dopo l’entrata in vigore del decreto-legge n. 11 si sono registrati blocchi di molti cantieri, ordinativi che non erano stati prelevati dai clienti, sono iniziate ad arrivare le richieste di cancellazione. Si è creata una forte incertezza, che è esattamente il contrario dell’ambiente di fiducia nella politica di riqualificazione energetica che è stato alla base dello sviluppo degli ultimi tre anni”.

*Stefano Bellò*  
Vicepresidente Assoclina



Associazione Nazionale Commercianti  
Articoli Idrosanitari, Climatizzazione  
Pavimenti, Rivestimenti ed Arredobagno

Via G. Pellizza da Volpedo, 8  
20149 Milano

Tel.: 02-43990459 | Telefax: 02-48591622  
[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) | [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)

## Bonus edilizi e blocco cessione crediti Una nuova tempesta perfetta?

Come ha scritto il Sole 24 Ore pochi giorni fa, il decreto-legge n. 11/2023 “non ha solo stravolto il sistema di regole della cessione dei crediti e dello sconto in fattura, vietando i trasferimenti di bonus a partire dal 17 febbraio. Ha anche messo in crisi un sistema produttivo, che soprattutto sugli sconti in fattura aveva impostato un pezzo rilevante della sua offerta commerciale”. E tutte le categorie direttamente coinvolte stanno già facendo i conti con questo improvviso e destabilizzante blocco alla piena operatività degli incentivi e al conseguente clima di incertezza. Nel comunicato stampa diramato il giorno stesso dell’entrata in vigore delle nuove disposizioni, ANGAISA non ha mancato di stigmatizzare l’intervento del Governo, che non è stato preceduto da alcun tipo di concertazione con le principali organizzazioni del comparto. Il Presidente Maurizio Lo Re ha sottolineato: “Ci auguriamo che con la conversione in legge del provvedimento possano essere introdotti correttivi e misure straordinarie per evitare di bloccare definitivamente il volano che ha sostenuto il Pil e l’economia nazionale negli ultimi due anni. In ogni caso non possiamo non prendere atto di quanto avvenuto, guardando al futuro e raddoppiando il nostro impegno per valorizzare al meglio tutti gli incentivi fiscali che resteranno comunque applicabili nel medio e lungo periodo. Il reset imposto dal Governo contribuisce a mettere tutti gli operatori sullo stesso piano, nessuno potrà più contare su rendite di posizione. **Da oggi siamo costretti a giocare una partita diversa, che potrà essere vinta solamente valorizzando ancora di più servizi e capacità di innovazione aziendale, per definire nuove strategie e modelli di offerta**”. Diverse associazioni di categoria del comparto produttivo hanno già provato a quantificare la contrazione del

volume d’affari, nel caso in cui non dovesse essere riattivato il “circolo virtuoso” legato a cessione credito e sconto in fattura. Assotermica ipotizza un taglio della produzione nell’ordine del 30%, con un miliardo di euro di perdita di giro d’affari: nel 2022 sono stati installati 1,1 milioni di apparecchi, nel 2023 ci sarebbero oltre 350mila unità in meno. E per quanto riguarda le pompe di calore, secondo Assoclina, si potrebbe andare incontro alla riduzione di un terzo del giro d’affari nazionale, con prospettive anche peggiori



per i sistemi ibridi. Tutto il mondo delle costruzioni e dell’indotto si è mosso per cercare di scongiurare una “tempesta perfetta” che metterebbe a rischio imprese e posti di lavoro. Secondo ANCE, a fronte di 19 miliardi di euro maturati dalle imprese e mai riscossi, l’assenza di un canale di pagamento adeguato metterà a rischio 115mila cantieri, oltre 32mila imprese e 170mila lavoratori. Su queste premesse poggiano alcune delle “contromisure” al taglio del Governo: cartolarizzazione dei crediti, trasformazione in crediti di imposta spalmabili su 10 anni, deroghe a favore dei contribuenti incipienti, possibilità per le banche di utilizzare i crediti in compensazione, con modello F24, con una parte dei debiti fiscali dei propri correntisti.

*segue a pag.2*

continua da pag.1

Nei giorni scorsi, le rappresentanze istituzionali delle principali organizzazioni sono state ascoltate, in audizione informale, dalla Commissione Finanze della Camera. Prendendo spunto dal confronto avuto con ANGAISA, Federcomated e Aires, il 27 febbraio Confindustria, rappresentata dal Vicepresidente Vicario Lino Stoppani, ha espresso alla Commissione Finanze le preoccupazioni della filiera distributiva: occorre scongiurare la crisi

di liquidità a discapito di un settore cruciale anche per il PNRR; serve un quadro stabile di misure per accompagnare la riconversione ambientale del patrimonio edilizio; va risolta con la massima urgenza la questione dei 19 miliardi di crediti fiscali incagliati per mancanza di cessionari; vanno chiariti gli effettivi spazi residui di agibilità dei cassetti fiscali delle banche e va favorito lo sblocco anche attraverso il meccanismo delle compensazioni attraverso i versamenti con modello F24.

Nel frattempo, il primo dato 2023 dell'Osservatorio Vendite ANGAISA (che elabora i dati forniti da un campione di circa 120 aziende distributrici associate) conferma che il rallentamento atteso e, almeno in parte, fisiologico del mercato, era già iniziato: +11,41% rispetto a gennaio 2022, cioè una crescita bruscamente ridimensionata, rispetto al +17,66 dei mesi di dicembre e novembre.

*Il Segretario Generale  
Dott. Corrado Oppizzi*

## Diritto & Impresa

### **Edilizia. Verifica congruità manodopera. Dal 1° marzo partono gli avvisi automatizzati.**

Si informa che, a partire da mercoledì 1° marzo, tutte le imprese affidatarie di lavori (nel caso di cantieri privati) e i committenti/stazioni appaltanti (nel caso di lavori pubblici), riceveranno una PEC, da parte del sistema Edil\_Connect, che li informerà dell'obbligo della verifica di congruità della manodopera edilizia, regolata dal DM DM 143/2021. Per quanto riguarda i cantieri conclusi entro il 28 febbraio 2023, è prevista l'eccezione per cui le casse edili potranno rilasciare la congruità anche sulla base di un'auto-dichiarazione dell'impresa.

Si informa che sono soggetti alla congruità i lavori edili definiti all'allegato X del d. Lgs n. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro), comprendenti tutte le attività per le quali trova applicazione la contrattazione collettiva edile, nazionale e territoriale, stipulata da organismi dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, incluse quelle affini, direttamente e funzionalmente connesse all'attività resa dall'impresa affidataria dei lavori.

#### Attestato di congruità

E' possibile ottenere l'attestato di congruità della manodopera edilizia tramite il Sistema online Cnce EdilConnect, lo strumento che il sistema nazionale edile mette a disposizione di imprese, consulenti e lavoratori autonomi, in attuazione del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 143 del 25 giugno 2021, per svolgere tutte le attività richieste per l'applicazione della verifica di congruità della manodopera, dall'inserimento del cantiere alla richiesta di rilascio dell'attestazione di congruità.

Il sistema per la verifica della congruità della manodopera in edilizia è in vigore dal 1° novembre 2021. Per verificare la congruità dei costi della manodopera nei cantieri edili

è stato introdotto il Dure di congruità, che si applica:

- a tutti i lavori pubblici;
- ai lavori privati di importo complessivo pari o superiore a 70mila euro.

Per ogni categoria di lavori vengono indicati degli indici minimi di congruità. Le Casse edili analizzano i dati forniti dalle imprese o dai committenti e, se conformi agli indici minimi, rilasceranno il Dure di congruità.

### **Fisco. Controlli automatizzati. Istituiti i codici tributo per i versamenti parziali.**

Come noto, l'Erario procede alla liquidazione delle imposte, dei contributi e dei premi dovuti, nonché dei rimborsi spettanti in base alle dichiarazioni presentate dai contribuenti e dai sostituti d'imposta (art. 36-bis, D.P.R. n. 600/1973). Ciò è effettuato esclusivamente sulla base dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni presentate e di quelli in possesso dell'anagrafe tributaria. L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 9 del 20 febbraio 2023, ha istituito i codici tributo per il versamento tramite il modello F24 delle somme dovute a seguito delle comunicazioni inviate ai sensi del citato art. 36-bis, D.P.R. n. 600/1973. I codici sono riportati in formato tabellare e per agevolare i contribuenti a individuare l'esatta codifica, in corrispondenza dei codici tributo di nuova istituzione (prima colonna), è riportato il codice tributo già istituito (seconda colonna), utilizzato per il versamento spontaneo. I codici istituiti sono utilizzati se il contribuente, destinatario della comunicazione inviata, non intenda versare l'importo complessivamente richiesto, riportato nel modello di pagamento F24 precompilato allegato alla comunicazione, ma ne intenda versare solo una quota.

In tal caso, deve essere predisposto un modello F24 nel quale i codici istituiti sono esposti nella sezione "Erario", esclusiva-

mente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", riportando anche, nei campi specificamente denominati, il codice atto e l'anno di riferimento (nel formato "AAAA") reperibili all'interno della stessa comunicazione.

### **Fisco. Detrazioni fiscali. Bonus efficienza energetica. ENEA pubblica il "poster delle detrazioni fiscali 2023".**

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) ha reso disponibile, sul proprio sito internet, la nuova edizione - aggiornata a gennaio 2023 - del poster riepilogativo delle detrazioni fiscali per le abitazioni, condomini ed edifici non residenziali. Il poster riporta il quadro sinottico di tutte le detrazioni in vigore, comprese le recenti novità sul superbonus introdotte dal decreto-legge n. 176/2022 (c.d. "aiuti quater") e dalla legge n. 197/2022 ("legge di bilancio 2023"). Per ognuna delle misure di incentivazione vengono riportati - fra l'altro - la percentuale di detrazione applicabile, il limite di spesa, la tipologia di bonus, chi può usufruirne, l'elenco degli interventi ammissibili, la possibilità o meno di cedere il credito e quella di chiedere lo sconto in fattura.

### **Fisco. Dichiarazione precompilata IVA. A disposizione di imprese e professionisti a partire dal 10 febbraio 2023.**

L'Agenzia delle Entrate, dal 10 febbraio 2023, ha messo a disposizione di imprese e professionisti la bozza del modello di dichiarazione precompilata IVA con i dati relativi all'anno d'imposta 2022. Dal 15 febbraio è possibile, modificare, integrare e procedere all'invio del modello di dichiarazione. Il nuovo servizio, che riguarda una platea di 2,4 milioni di soggetti, è elaborato dall'Amministrazione finanziaria con i dati dei registri Iva precompilati, anche se non validati, i dati dei corrispettivi giornalieri trasmessi

telematicamente, quelli della dichiarazione IVA dell'anno d'imposta precedente e le altre informazioni presenti in Anagrafe tributaria (per esempio, i versamenti con F24). La dichiarazione annuale si aggiunge, in un'ottica di semplificazione, agli altri documenti precompilati per le Partite IVA resi disponibili a partire dalle operazioni IVA effettuate dal 1° luglio 2021 quali:

- le bozze dei registri di cui agli articoli 23 e 25 del decreto IVA;
- le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche dell'IVA.

#### I soggetti interessati

Il servizio è disponibile per le imprese e i lavoratori autonomi che rientrano nella platea definita dai provvedimenti direttoriali dell'8 luglio 2021 e del 12 gennaio 2023 di cui, rispettivamente, alle nostre note informative n. 54 del 9 luglio 2021 e n. 1 del 13 gennaio 2023. In particolare, si tratta di soggetti passivi residenti e stabiliti in Italia che effettuano la liquidazione trimestrale, con esclusione di alcune categorie come quelle che operano in particolari settori di attività o per i quali sono previsti regimi speciali ai fini Iva (ad esempio, editoria, vendita di beni usati, agenzie di viaggio). Con il provvedimento del 12 gennaio scorso sono stati inoltre inclusi nella platea, tra gli altri, i produttori agricoli (o coloro che svolgono attività agricole connesse) e gli agriturismi.

#### Come visualizzare la propria Precompilata IVA

È possibile visualizzare la dichiarazione annuale predisposta dall'Agenzia entrando con le proprie credenziali all'interno del portale "Fatture e corrispettivi" e accedere alla sezione dedicata ai Documenti IVA precompilati nella nuova sezione "Dichiarazione annuale IVA".

Come anticipato, dal 15 febbraio, è possibile modificare e integrare i quadri del modello, aggiungere i quadri che non sono precompilati, inviare la dichiarazione ed effettuare il pagamento dell'imposta da versare con addebito diretto sul proprio conto, o in alternativa, stampare il modello F24 precompilato e procedere al pagamento con le modalità ordinarie. Per tutte le informazioni sulle nuove funzionalità è possibile consultare la sezione informativa e di assistenza dedicata ai documenti IVA precompilati disponibile sempre all'interno del portale.

#### Cosa si può fare con il nuovo servizio

È possibile modificare, integrare e inviare i dati riportati nei differenti quadri e righe della dichiarazione, ma anche scaricare la dichiarazione elaborata per poterla confrontare con i dati presenti nei propri applicativi. È possibile, inoltre, procedere al pagamento dell'IVA a debito, scegliendo la data di

versamento, il numero delle rate in cui suddividere il pagamento, calcolare l'importo totale da versare (comprensivo di eventuale maggiorazione e interessi) e il dettaglio delle eventuali rate. Il nuovo servizio consente, eventualmente, di inviare una dichiarazione correttiva o una dichiarazione integrativa.

#### **Fisco. "Rottamazione quater". Procedura per richiedere il prospetto dei carichi definitivi.**

Come noto, la legge di bilancio 2023 (art. 231 - 251, L. n. 197/2022) ha previsto la cd. "rottamazione-quater", che prevede lo stralcio tutti gli interessi compresi nei carichi (interessi da ritardata iscrizione a ruolo), le sanzioni amministrative, gli interessi di mora e gli aggi di riscossione. Rientrano nella rottamazione i carichi tributari e contributivi, affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se non fosse ancora stata notificata la cartella di pagamento. In data 20 gennaio 2023 l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha messo a disposizione l'applicativo per presentare la suddetta domanda di rottamazione dei ruoli (vedi ANGAISA Informa del 16 - 28 febbraio 2023). L'adesione va fatta entro il 30 aprile 2022 utilizzando l'apposita procedura (on line) disponibile sul sito [www.agenzia-entraterriscossione.gov.it](http://www.agenzia-entraterriscossione.gov.it).

A decorrere dal 15 febbraio 2023 l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha reso disponibile per i contribuenti interessati alla "rottamazione -quater" la procedura per richiedere il prospetto informativo, che indica i debiti che rientrano nell'ambito applicativo della cd. "rottamazione quater".

Si tratta di un documento contenente:

- l'elenco delle cartelle di pagamento, avvisi di accertamento e di addebito che possono essere "definiti";
- l'importo dovuto aderendo all'agevolazione.

Nel prospetto non sono riportati gli eventuali diritti di notifica e le spese per procedure esecutive già attivate, nonché gli interessi previsti in caso di pagamento rateale.

Tali importi sono, comunque, inclusi nell'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione agevolata che l'Agente della riscossione comunicherà, entro il 30 giugno 2023, ai contribuenti che hanno presentato la domanda di adesione. Il prospetto può essere richiesto solo con modalità telematiche. In particolare, sul sito dell'Agenzia delle Entrate Riscossione è disponibile un apposito servizio che prevede la possibilità di richiederlo, on line, ma in due modalità differenti:

- in area riservata;
- in area pubblica.

#### Area riservata

Se il contribuente ha richiesto il Prospetto informativo in area riservata:

- visualizzerà immediatamente una schermata con la conferma che la richiesta è stata presa in carico;
- nelle successive 24 ore riceverà una e-mail all'indirizzo indicato, con il link per scaricare il Prospetto entro i successivi 5 giorni (120 ore dal ricevimento del link);
- decorso tale termine, non sarà più possibile effettuare il download.

#### Area pubblica

Se il contribuente ha richiesto il Prospetto informativo in area pubblica:

- riceverà una prima e-mail all'indirizzo, con il link da convalidare entro le successive 72 ore,
- decorso tale termine, il link non sarà più valido e la richiesta sarà automaticamente annullata;
- dopo la convalida, una seconda e-mail indicherà la presa in carico della richiesta e i suoi riferimenti identificativi;
- se la documentazione di riconoscimento allegata è corretta, verrà inviata una terza e-mail con il link per scaricare il Prospetto informativo entro i successivi 5 giorni (120 ore dal ricevimento del link);
- decorso tale termine, non sarà più possibile effettuare il download.

#### Richiesta da parte dell'intermediario

Se il contribuente si rivolge ad un intermediario (commercialista, consulente del lavoro, avvocato, ecc.), è possibile, per quest'ultimo, richiedere il Prospetto informativo per conto del proprio assistito. A tal fine sarà sufficiente accedere all'area riservata Equi-Pro con le credenziali Entratel.

#### **Fisco. Tregua fiscale. Istituiti i codici tributo.**

Come noto, la legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022) ha introdotto la cd. "tregua fiscale" per sanare le irregolarità formali, per il ravvedimento speciale delle violazioni tributarie, per la definizione agevolata delle controversie tributarie e la regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate dovute a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale. L'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo relativi alle seguenti definizioni agevolate:

- definizione delle violazioni formali (art. 1, co. 166 -173., L. 197/2022);
- ravvedimento operoso speciale (art. 1, co. 174 - 178, L. 197/2022);
- definizione delle liti pendenti (art. 1, 186 - 205, L. 197/2022);
- regolarizzazione rate da istituti deflativi

*segue a pag.4*

continua da pag.3

del contenzioso (art. 1, co. 219 - 221, L. 197/2022).

Di seguito si illustrano le modalità di compilazione del modello F24, rinviando per le tabelle dei codici tributo alla [Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 6 del 14 febbraio 2023](#).

### Regolarizzazione delle irregolarità formali

Come noto, con il versamento di una somma pari a euro 200 per ciascun periodo d'imposta cui si riferiscono le violazioni, sarà possibile regolarizzare le infrazioni che non rilevano sulla base imponibile. Il versamento è eseguito in due rate di pari importo entro il 31 marzo 2023 e il 31 marzo 2024 oppure in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2023. Per versare tramite F24 le suddette somme, è stato istituito il seguente codice tributo: "TF44" denominato "REGOLARIZZAZIONE VIOLAZIONI FORMALI – Articolo 1, commi da 166 a 173, legge n. 197/2022".

In sede di compilazione del modello il suddetto codice tributo è esposto nella sezione

"erario", in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", con l'indicazione nel campo "anno di riferimento" del periodo d'imposta nell'anno solare a cui si riferisce la violazione, nel formato "AAAA". Se le violazioni formali non si riferiscono a un determinato periodo di imposta, nello stesso campo è indicato l'anno solare delle violazioni. Per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, nel campo "anno di riferimento" è indicato l'anno in cui termina il periodo d'imposta per il quale sono regolarizzate le violazioni formali. In caso di versamento in forma rateale, il campo "rateazione/regione/prov./mese rif." è valorizzato nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il numero delle rate in pagamento e "RR" indica il numero complessivo delle rate.

Ravvedimento speciale delle violazioni tributarie. Come noto, il ravvedimento operoso speciale consente di sanare le irregolarità sostanziali relative alle dichiarazioni fiscali

fino all'anno d'imposta 2021 validamente presentate. Per il versamento delle sanzioni sono stati istituiti gli appositi codici tributo. In caso di versamento in forma rateale, i campi "rateazione/regione/prov./mese rif." o "rateazione/mese rif." sono valorizzati nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il numero delle rate in pagamento e "RR" indica il numero complessivo delle rate (ad esempio: "0108", nel caso di pagamento della prima di otto rate); in caso di pagamento in un'unica soluzione, nei suddetti campi va indicato il valore "0101". I tributi dovuti per effetto della regolarizzazione in esame sono versati indicando nel modello F24 i codici tributo ordinari da autoliquidazione. L'Agenzia delle Entrate, per agevolare i contribuenti, fornisce un'ulteriore tabella, in corrispondenza dei codici tributo di nuova istituzione, in cui sono riportati i codici già esistenti da utilizzare per il versamento degli interessi da ravvedimento e da rateazione. Per tutte le informazioni vi rimandiamo al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

## PARTNER ANGAISA

### Accordo-quadro ANGAISA / MATICAD.



Vi ricordiamo che è ancora operativo l'accordo-quadro, in funzione del quale tutte le aziende associate potranno avvalersi, a condizioni di particolare favore, degli strumenti e servizi erogati da Maticad. Maticad è un'azienda specializzata in applicazioni software per la progettazione di interni con utilizzo specifico di materiali da rivestimento e arredi di design per la casa. 30 anni di esperienza sul mercato contribuiscono a conferire esperienza e know-how consolidati, con successi e referenze importanti sia in Italia che all'estero. Maticad realizza applicazioni digitali semplici ed efficienti per l'Interior Design, pensate per permettere di realizzare in pochi minuti ambienti completi e realistici, in grado di soddisfare ogni esigenza applicativa e stilistica di produttori, distributori, progettisti e clienti finali. L'obbiettivo aziendale è quello di contribuire a creare un sistema integrato e virtuoso in cui tutti gli operatori della ceramica e dell'arredo possano ambire ad essere presenti: una sorta di "fil rouge" per produttori, distributori, progettisti, rivenditori e clienti finali, per veicolare il prodotto in modo sinergico lungo i vari anelli della filiera. Maticad è costantemente in contatto con i produttori e i distributori di ceramica

e di arredobagno cercando di cogliere le esigenze e i trend innovativi per declinarli in modo proattivo in nuove implementazioni e continue migliorie.

**Manage-Mind 8th Edition (a cura del Prof. Alberto Bubbio). I migliori contenuti di management a portata di clic per imparare ad immaginare il futuro.**



- Hai poco tempo per aggiornare le tue conoscenze di management in un mondo dal cambiamento sempre più profondo e rapido?
- Hai poco tempo per inserire in una tua relazione o in una tua presentazione idee e soluzioni di management che non conosci ancora in modo approfondito?
- Vuoi avere una risposta efficace e tempestiva a specifici problemi di gestione dalla formulazione della strategia, alla sua esecuzione e ad un controllo della sua realizzazione?
- Vuoi trovare suggerimenti e strumenti per affrontare lo scenario Covid-19, attuale e quello prospettico della "nuova normalità"?
- Hai la curiosità di capire cosa siano soluzioni come la Sustainable Balanced Scorecard o l'organizzazione «ambi-destra» o il

«neuromanagement o la Wise company» o la realizzazione di una «Disruptive Innovation»?

Se rispondi in modo affermativo a queste domande allora Manage-Mind può esserti indispensabile!

### Che cos'è Manage-Mind?

MANAGE-MIND è una piattaforma di e-learning, ideata da Alberto Bubbio e Dario Gulino (Università Cattaneo - Liuc Business School). In 7 anni è stata creata una vasta community di professionals (imprenditori, manager e consulenti direzionali), interessati ad arricchire le proprie competenze, ai quali vengono offerti materiali di approfondimento (articoli, libri, webinar) che spaziano su 10 aree aziendali. Ad oggi, più di 700 persone consultano questi contenuti che sono ovviamente disponibili per loro, online 365 giorni l'anno, 24 ore su 24.

### Come si può accedere a Manage-Mind?

Da PC, da Smartphone o da tablet, alla tariffa convenzionata riservata alle sole aziende associate ANGAISA.

Le schede di presentazione delle convenzioni ANGAISA sono disponibili all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci/Convenzioni).

La Segreteria ANGAISA resta comunque a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)).